

# SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 649 del 22/12/2023

#### ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 562 del 22/12/2023

# MODIFICA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO A CARATTERE EDILE – VIALE ROMAGNA 91 –

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 04/12/2023 Prot. Gen. n. 79047, da WILLIAM ANTONELLI, C.F. NTNVLM72D17D705R, in qualità di legale rappresentante della ditta ANTONELLI EDILIZIA S.R.L., con sede legale in Forlimpopoli (FC) in via Guglielmo Marconi 770, P.IVA 03786060404, relativa all'occupazione di suolo pubblico in VIALE ROMAGNA 91, Cervia (RA) per occupazione di suolo pubblico a servizio di cantiere edile;

Vista l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, rilasciata in data 21/12/2023 prot. Gen. 83394;

Visto il programma dei lavori, che prevede la necessità di occupare <u>su sede stradale</u> per una lunghezza di m 3,40 x m 14,30 oltre a m 2,20 x m 14,30 <u>di marciapiede</u> per un un'area complessiva di mq 80,08, in VIALE ROMAGNA 91, Cervia (RA), dalle ore dalle ore 00:00 del 04/01/2024 alle alle ore 24:00 del 29/02/2024;

**Vista** la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta **Viale Romagna 91, Cervia (RA)** classificata dal PUT come "Comparto Unitario di Intervento – Zona 30" a senso unico di marcia;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori edili si dovrà occupare parte della carreggiata stradale di Viale Romagna in corrispondenza del civico 91, su sede stradale per una lunghezza di m 3,40 x m 14,30 oltre a m 2,20 x m 14,30 di marciapiede per un un'area complessiva di mq 80.08:
- dovrà essere garantita una corsia per il transito dei veicoli con larghezza minima di m 3,50 adiacente all'area occupata;
- in corrispondenza dell'occupazione non è possibile consentire la circolazione in sicurezza dei pedoni e dei veicoli;
- il posizionamento dei mezzi necessari alle lavorazioni edili previste nell'edificio, le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

su VIALE ROMAGNA 91, in corrispondenza dei lavori:

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

SOSTA VIETATA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati della carreggiata stradale; LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere:

**Ritenuto** che l'occupazione richiesta sia incompatibile con la regolamentazione esistente della circolazione, e che pertanto si rende necessario assumere i necessari provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti;

#### Visti:

- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto C.C. n. 1/2013 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495/92 e ss.mm.ii.:

#### **ORDINA**

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea dalle ore 00:00 del 04/01/2024 alle alle ore 24:00 del 29/02/2024, per un totale di giorni 57 naturali e consecutivi, la seguente regolamentazione:

su VIALE ROMAGNA 91, in corrispondenza dei lavori:

### RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;

SOSTA VIETATA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati della carreggiata stradale;

**LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h,** installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- traffico pedonale dovrà essere deviato sul marciapiede opposto, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi all'area di intervento;

che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

## **DISPONE**

- a) Che la ditta esecutrice dei lavori provveda, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;
- b) Che la ditta esecutrice provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata dell'occupazione;
- c) Che la presente Ordinanza sia consegnata, a cura dell'ufficio competente, direttamente alla Ditta autorizzata con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto di quanto autorizzato;

#### **COMUNICA**

 che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;

• che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente
LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate